

+ La pensione complementare





LA PENSIONE COMPLEMENTARE

Perché una pensione complementare

A causa della diminuita copertura della pensione pubblica a seguito della riforma del 1995 rispetto agli anni precedenti, diventa indispensabile incrementare il livello della futura pensione. La via più adatta per poter mantenere un adeguato tenore di vita anche dopo il pensionamento è l'adesione ad un Fondo pensione complementare. Questa forma previdenziale ha un unico obiettivo: erogare agli aderenti una pensione aggiuntiva a quella pubblica.

Come funziona un Fondo pensione complementare

Aderendo ad un Fondo pensione complementare, l'aderente diventa titolare di un conto personale. Questo conto, la cosiddetta posizione individuale, viene alimentato dai contributi versati e dai rendimenti che maturano con la gestione finanziaria di tali contributi. Al momento del pensionamento il montante finale viene trasformato in una pensione complementare (rendita vitalizia) e in certi casi si potrà disporre del capitale già prima del pensionamento.

La contribuzione

Il finanziamento del conto personale avviene principalmente mediante la destinazione del trattamento fine rapporto (TFR). Oltre al TFR il dipendente può versare una quota a proprio carico per avere diritto al versamento di un'ulteriore quota a carico del datore di lavoro. L'entità minima di questi contributi è fissata nei singoli contratti o accordi collettivi di lavoro.

Per i soggetti fiscalmente a carico che aderiscono ad un Fondo pensione complementare, i versamenti sono invece liberi, sia per l'entità che per la periodicità.



I vantaggi fiscali

Lo Stato promuove la pensione complementare accordando diversi vantaggi fiscali.

I contributi versati sono deducibili dal reddito complessivo fino ad un importo massimo di 5.164 euro e quindi non vengono assoggettati ad IRPEF. Un Fondo pensione complementare consente quindi all'aderente di accantonare un capitale maggiore rispetto ad altre forme di investimento.

I rendimenti del Fondo pensione complementare sono tassati solamente all'11% e ulteriori agevolazioni fiscali sono previste per le prestazioni del Fondo pensione complementare che sono tassate in misura molto più favorevole rispetto al TFR lasciato in azienda o ad altre forme di risparmio.

Autorità di vigilanza

Al fine di garantire la massima tutela per gli aderenti, il Fondo pensione complementare è sottoposto al controllo di più organi di vigilanza, ciascuno con competenze differenti:

- + la Commissione di Vigilanza sui Fondi pensione (Covip), che assicura la trasparenza e la correttezza nell'amministrazione dei Fondi pensione complementare
- + la Banca depositaria, che custodisce il patrimonio del Fondo
- + la Banca d'Italia, la Consob e l'Isvap, che vigilano sui gestori finanziari, ai quali è affidata la gestione delle risorse finanziarie, a seconda che si tratti di istituti di credito, società di intermediazione mobiliare (Sim) e di gestione del risparmio (Sgr), oppure compagnie di assicurazione.

LABORFONDS

Cos'è Laborfonds

Laborfonds è il Fondo pensione complementare negoziale per i lavoratori dipendenti operanti sul territorio della Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol.

Oltre ai lavoratori dipendenti anche i soggetti fiscalmente a carico degli aderenti possono far parte del Fondo e costruirsi in questo modo una pensione complementare.

Il Fondo è stato istituito dalle parti sociali (sindacati e associazioni di categoria) in forma di associazione senza scopo di lucro. Con oltre 110.000 aderenti Laborfonds è il più grande Fondo complementare negoziale territoriale italiano.

La contribuzione

La contribuzione a Laborfonds consiste in:

- + una quota, ovvero la totalità del TFR maturando
- + una quota a carico del lavoratore
- + una quota a carico del datore di lavoro.

In alternativa, ma solo per gli aderenti del settore privato, è anche possibile conferire al Fondo il solo TFR maturando. In questo caso all'aderente non spetta però la quota a carico del datore di lavoro, se prevista dal contratto collettivo di lavoro.

I soggetti fiscalmente a carico possono invece determinare liberamente entità e periodicità dei versamenti.

Gli aderenti hanno la facoltà di sospendere in qualsiasi momento la contribuzione, fermo restando, per i lavoratori dipendenti, l'obbligo del versamento del TFR maturando.



LE PRESTAZIONI AL MOMENTO DEL PENSIONAMENTO

Pensione complementare

L'aderente che abbia maturato almeno cinque anni di iscrizione al Fondo, ha diritto alla pensione complementare, se in possesso dei requisiti di accesso alla pensione pubblica. L'aderente ha la facoltà di richiedere che la propria pensione complementare sia reversibile. L'entità della pensione complementare viene calcolata sulla base della posizione maturata presso il Fondo.

Liquidazione parziale della posizione maturata

L'aderente con i requisiti di accesso alla pensione pubblica può scegliere, in alternativa all'erogazione in forma di rendita dell'intera posizione maturata, la liquidazione della prestazione pensionistica in forma di capitale fino ad un importo massimo pari al 50% della posizione maturata.

La parte restante verrà erogata sotto forma di pensione complementare.

LE PRESTAZIONI PRIMA DEL PENSIONAMENTO

Le anticipazioni

L'aderente del settore privato può richiedere un'anticipazione sulla posizione maturata nei seguenti casi:

- + spese sanitarie per sé, per il coniuge o per i figli (in ogni momento fino al 75% della posizione maturata)
- + acquisto della prima casa per sé o per i figli, ovvero per la ristrutturazione della prima casa (dopo otto anni di iscrizione e fino al 75% della posizione maturata)
- + ulteriori esigenze personali (dopo otto anni di iscrizione e fino al 30% della posizione maturata).

L'aderente del settore pubblico può richiedere dopo otto anni di iscrizione un'anticipazione fino al 100% della posizione maturata nei seguenti casi:

- + spese sanitarie per sé o per i familiari a carico
- + acquisto della prima casa per sé o per i figli, ovvero per la ristrutturazione della prima casa
- + spese relative alla fruizione dei congedi per la formazione e per la formazione continua.

Il riscatto

L'aderente ha diritto al riscatto, quindi alla liquidazione anticipata dell'intera posizione maturata, in caso di cessazione del rapporto di lavoro oppure in presenza di un periodo di inoccupazione prolungato. In caso di decesso dell'aderente prima del pensionamento, l'intera posizione maturata viene liquidata agli eredi o ai beneficiari.

Il trasferimento

L'aderente ha diritto a richiedere il trasferimento dell'intera posizione maturata presso Laborfonds ad un altro Fondo pensione dopo un periodo minimo di adesione di due anni (cinque anni per l'aderente del settore pubblico).

In taluni casi il trasferimento è possibile anche prima di questo termine.

+ LA GESTIONE



La gestione finanziaria

L'investimento in un Fondo pensione complementare ha finalità pensionistiche ed è quindi generalmente di lunga durata. Laborfonds offre agli aderenti quattro comparti, o linee d'investimento, tra i quali è possibile scegliere al momento dell'adesione in base a diversi fattori personali come per esempio l'età, l'aspettativa di rendimento e la propensione al rischio. È possibile variare la linea d'investimento successivamente rispettando il periodo minimo di permanenza di un anno nella linea prescelta.

I contributi versati sono affidati in gestione ad intermediari professionali specializzati. Le risorse finanziarie sono investite in strumenti finanziari sulla base della politica di investimento definita per ciascuna linea d'investimento e producono, nel tempo, un rendimento variabile in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

Linea Garantita

Finalità: crescita del capitale investito con rendimenti simili a quelli del TFR. La presenza di una garanzia di risultato consente di soddisfare le esigenze degli aderenti con una bassa propensione al rischio o ormai prossimi alla pensione.

Orizzonte temporale d'investimento ottimale: breve/medio periodo (fino a 5 anni).

Grado di rischio: basso.

Caratteristiche della garanzia: la linea garantisce la restituzione del capitale versato e un rendimento minimo del 2% annuo, in tutti i casi previsti dal mandato di gestione.

Composizione: il capitale della linea è investito in obbligazioni e liquidità con una componente azionaria massima del 10%.

Linea Prudente-Etica

Finalità: crescita del capitale investito mediante una politica d'investimento prudente, attenta anche agli aspetti etici. È adatta agli aderenti che sono propensi all'investimento con particolare attenzione



agli aspetti etici e di responsabilità sociale, con una componente azionaria ridotta.

Orizzonte temporale d'investimento ottimale: medio periodo (da 3-5 anni).

Grado di rischio: medio-basso.

Composizione: il capitale della linea è investito per un massimo del 25% in azioni e la restante parte in obbligazioni e liquidità.

Linea Bilanciata

Finalità: crescita del capitale investito mediante una combinazione di investimenti azionari e in maggiore misura, obbligazionari.

Generalmente adatta agli aderenti che hanno una media propensione al rischio, a fronte di un medio-lungo periodo di permanenza nella linea.

Orizzonte temporale d'investimento ottimale: medio/lungo periodo (oltre i 5 anni).

Grado di rischio: medio.

Composizione: il capitale della linea è investito per un massimo del 40% in azioni e la restante parte in obbligazioni e liquidità.

Linea Dinamica

Finalità: crescita del capitale investito attraverso un investimento prevalentemente azionario e quindi con una potenziale assunzione di rischio più elevato. È generalmente adatta a coloro che hanno una medio-alta propensione al rischio, a fronte di un lungo periodo di permanenza nella linea.

Orizzonte temporale d'investimento ottimale: lungo periodo (oltre i 10 anni).

Grado di rischio: medio-alto.

Composizione: il capitale della linea è investito per un massimo del 60% in azioni e la restante parte in obbligazioni e liquidità.

Il service amministrativo

L'amministrazione di Laborfonds è affidata alla PensPlan Centrum S.p.A., l'istituto della Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol per la promozione e lo sviluppo della previdenza complementare a carattere locale.

Laborfonds usufruisce gratuitamente di questi servizi amministrativo-contabili e logistici. In questo modo il Fondo assicura ai propri aderenti rendimenti più alti e di conseguenza una pensione complementare di entità maggiore, dovendo sostenere costi amministrativi e generali inferiori.

+ I COSTI



Grazie al coinvolgimento delle parti sociali ed ai servizi amministrativi forniti gratuitamente da parte di PensPlan, Laborfonds è in grado di ridurre notevolmente i costi di gestione. Questo risparmio consistente si traduce in condizioni economiche molto più favorevoli verso i propri aderenti, rispetto ad altri Fondi pensione complementare.

La quota di iscrizione

La quota iniziale di iscrizione è un costo una tantum ed è fissata in:

- + 2,58 euro a carico del lavoratore
- + 2,58 euro a carico del datore di lavoro.

Per i soggetti fiscalmente a carico la quota di iscrizione è pari a 5,16 euro.

La quota associativa

La quota associativa è un costo annuo ed è fissata attualmente in 10 euro. In caso di lavoratori dipendenti questo costo viene ripartito pariteticamente tra datore di lavoro e lavoratore.

I costi della gestione finanziaria

È un costo variabile in base al comparto scelto dall'aderente ed è decurtato direttamente dal patrimonio. I costi della gestione per le singole linee d'investimento sono:

- + Linea Garantita: 0,31% annuo
- + Linea Prudente-Etica: 0,28% annuo
- + Linea Bilanciata: 0,20% annuo
- + Linea Dinamica: 0,23% annuo

rispetto al patrimonio conferito.

+ INTERVENTI SOCIALI E GARANZIE DELLA REGIONE TRENINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL

Gli aderenti a Laborfonds hanno diritto ad interventi sociali e garanzie previsti dalla Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol per i Fondi pensione complementari regionali convenzionati, come per esempio il pagamento dei versamenti contributivi al Fondo per lavoratori in situazioni di difficoltà, quali disoccupazione, iscrizione alle liste di mobilità o alla cassa integrazione, periodi prolungati di malattia o grave difficoltà economica del nucleo familiare.

Ulteriori misure di sostegno nel versamento dei contributi a Laborfonds fino a 3.500 euro sono previste nel pacchetto famiglia della Regione a favore delle persone che si occupano dell'educazione dei figli e di assistenza ad altre persone.

I 10 GRANDI VANTAGGI DI LABORFONDS

- + maggiore sicurezza economica per la vecchiaia
- + contributo del datore di lavoro
- + agevolazioni fiscali
- + costi di gestione bassi
- + gestione finanziaria professionale delle contribuzioni
- + rendimenti adeguati
- + sicurezza garantita dalla vigilanza di Authority pubbliche
- + servizi gratuiti da parte di PensPlan
- + interventi sociali e garanzie da parte della Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol
- + una grande comunità con oltre 110.000 aderenti.



PER ADERIRE

Per aderire a Laborfonds sono disponibili materiale informativo, modulistica e consulenza presso le seguenti istituzioni:

- + sedi di Laborfonds a Trento e Bolzano
- + Sindacati e Patronati
- + Associazioni di categoria
- + datori di lavoro
- + PensPlan Centrum
- + rete PensPlan Infopoints.

Messaggio promozionale ed informativo riguardante forme pensionistiche complementari.

Prima dell'adesione leggere la nota informativa, lo statuto ed il progetto esemplificativo standardizzato del Fondo.



Laborfonds

39100 BOLZANO
via della Mostra, 11
tel. 0471 06 87 87
fax 0471 06 87 77
info@laborfonds.it

38122 TRENTO
piazza Erbe, 2
tel. 0461 27 48 18
fax 0461 98 41 47
info@laborfonds.it

www.laborfonds.it

+ Fondo pensione complementare per i lavoratori dipendenti dai datori di lavoro operanti nel territorio del Trentino-Alto Adige + Iscritto all'Albo dei fondi pensione con il numero 93